



ARTIGIANATO IN MOSTRA L'iniziativa organizzata dal Comitato Rialto Novo sotto i portici della Pescheria

(Fotoattualità)

## L'artigianato autentico dà spettacolo in Pescheria

►In mostra 36 mestieri della tradizione  
I terrazzieri: «Non abbiamo allievi italiani»

►Buon successo di pubblico:  
«Solo visite, la gente non spende»

### ARTIGIANATO

VENEZIA Sono state 36 le attività artigianali che hanno partecipato ieri alla Giornata dell'artigianato in Pescheria a Rialto, iniziativa promossa dal Comitato Rialto Novo. Anche la terza edizione della manifestazione dedicata ai mestieri tradizionali ha avuto un buon successo: sono stati veramente tanti i veneziani e i turisti che hanno voluto conoscere più da vicino il lavoro di vetrai, perlerie-impiraes, vetrai con piombo, stampatori-editori, cartai, artigiani del cuoio, ceramisti bochaliari, arrotino, maschereri, merlettai-ricamadore, terrazzieri, tappezzeri e ferraioli.

### MESTIERI ANTICHI

«Stiamo cercando di divulgare l'arte del terrazziero perché è

un mestiere molto richiesto - ha spiegato Stefano Vianello -. Stiamo assumendo ragazzi, ma notiamo che per i giovani è difficile un approccio manuale rispetto ai lavori "moderni". In bottega abbiamo tanti studenti francesi per stage formativi, ma è difficile trovare studenti italiani disposti a fare esperienza. Così a Rialto abbiamo fatto piccoli laboratori per mostrare dal vivo questo mestiere». Presente anche l'arrotino ambulante Francesco Spessotto con bottega a Treviso. Il suo è un mestiere che in città è sparito. «Venivo a lavorare a Venezia fino al 2015 - ha spiegato -, poi la normativa è cambiata e non posso più portare la mia speciale bicicletta affilatrice. Vorrei tanto trovare un piccolo magazzino in città, ad affitto simbolico, dove poterla custodire in modo da riportare questo mestiere a Venezia».

### INTERESSE, MA POCCHI ACQUISTI

Pochi sono stati però gli acquisti: «Per lo più la gente si è limitata a visitare i banchi - ha commentato Laura Padovan, che crea vetrate artistiche e piccola oggettistica in stile Tiffany -. Le persone non vogliono spendere, c'è sempre minore disponibilità economica».

Tra i banchi anche quello di Laguna nel bicchiere per la presentazione dei quattro vini fondamentali (rosso Giudecca e i bianchi San Michele, Vignola e Malamocco), nonché dell'olio prodotto dai bambini delle scuole Gallina e Diaz. «Purtroppo quest'anno causa il tempo - ha affermato il presidente Renzo De Antonia - tutti i produttori hanno una vendemmia disastrosa, l'uva raccolta è pochissima rispetto al solito».

Non è mancato alla manifestazione un contrattempo: le po-

stazioni sotto il porticato della pescheria sono rimaste al buio tutta la mattina per la mancanza della prevista illuminazione comunale.

«Avevamo avuto rassicurazione dal Comune che ci sarebbe stata l'illuminazione pubblica e invece siamo rimasti al buio in una giornata grigia - ha affermato la presidente del Comitato Rialto Novo, Gabriella Giarretta -. Questa giornata è ormai divenuta un appuntamento annuale: è giusto mettere in risalto gli artigiani veri veneziani che sono nascosti nelle calli e non le cineserie esposte sotto le arcate dei Oresi. Siamo anche molto contenti perché cresce la voglia di fare iniziative in Pescheria, c'è ora la richiesta di Select di organizzare qui la festa dei 100 anni della sua creazione».

Daniela Ghio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tutti insieme per i loro primi 75 anni

►Compleanno collettivo per la classe 1944 di Sant'Erasmo

### LA STORIA

SANT'ERASMO L'isola ha pochi abitanti, ma quei pochi che vi sono nati continuano ad amarla anche dopo tre quarti di secolo. E così che ieri si sono ritrovati tutti i coscritti della classe 1944, nati in un bruttissimo momento per l'Italia occupata dai nazisti e dai fascisti di Salò, ma per questo forgiati come in una fucina. Hanno condiviso tutti la stessa scuola e ancora oggi si raccontano episodi e aneddoti degli anni trascorsi fra i banchi. Di questi, pochi ormai vivono nell'isola e i più lontani sono a Bologna, Cuneo e Monselice. Proprio di Bologna è il coscritto e giornalista del Resto del Carlino, che si premura ogni anno di chiamare a raccolta tutti.

L'appuntamento era alla trattoria Ai Vetrai di Murano, coccolati dal titolare Aldino, che quest'anno ha preparato loro una torta gigante per il com-



LA FESTA L'immancabile foto di gruppo della classe 1944 dell'isola di Sant'Erasmo

pleanno collettivo dei 75 anni. In questo locale, per tradizione si svolge l'estrazione dei numeri d'acqua della regata di Murano. In classe erano in 21 e sono rimasti in 14: 10 uomini e 4 donne. Immancabile il ricordo delle loro maestre, Delfina Meneghel e Teresina Ponzoni della

elementare Vivarini. «Nonostante avessimo le pezze al sedere nel dopoguerra - hanno osservato - eravamo tutti dei bambini felici e con tanta speranza per il futuro».

Tra i commensali partecipanti Giuseppe Schiavon "Bufalo", vincitore alla Storica e di in-

numerevoli bandiere rosse nelle regate in laguna e Benito Vignotto "Veleno". Vignotto, che ha 83 anni, è arrivato a rappresentare la moglie Lucia Bubacco, campionessa del remo che ha vinto 3 storiche, che ieri non stava molto bene.

Tullio Cardona

## Coppa del Presidente 58 vele al terzo in Bacino

►La spettacolare regata ieri pomeriggio davanti a San Marco

### VELA AL TERZO

VENEZIA Un vento inusuale da Bora - Grecale preceduto da una pioggia leggera a tratti in Bacino di San Marco ha caratterizzato questa edizione della Coppa del Presidente della Repubblica per imbarcazioni tradizionali armate con la vela al terzo. L'evento era stato programmato per l'8 settembre ma considerando le condizioni climatiche e le caratteristiche degli scafi a fondo piatto, gli organizzatori hanno deciso di spostare la data. Una barca ha scuffiato prima della partenza, per le altre 57 barche non ci sono stati problemi di sorta. Grazie anche al servizio delle forze dell'ordine che ha garantito che non vi fosse alcuna interferenza tra il traffico e la regata.

Le barche erano divise in sette categorie, in ordine di tipologia e grandezza. La prima a tagliare il traguardo in 47 minuti e 11 secondi è stata "Corsaro", batelo a piso di Alberto Sonino (Vento di Venezia), seguito dalle sanpiero-

Soravento (Circolo velico Casanova), Siora Marisa di Mauro Zennaro (Scm) e Moretta (Circolo velico Casanova). Nelle rispettive categorie hanno vinto: Moretta (categoria A), Siora Barisa (B), El Moro (Tino Frezza, C), Soravento (D), Nonna Patata (Alessandro Dissera, Scm, E), Corsaro (F).

Organizzata dall'Associazione Vela al Terzo, questa è l'evento più importante della stagione e costituisce un riferimento per tutta la vela tradizionale dell'Alto Adriatico.

La vela al terzo costituisce anche la testimonianza della continuità che lega queste regioni ad una tradizione cantieristica affine, nata per soddisfare esigenze commerciali e ancora viva grazie alla passione dei diportisti e dei pochi artigiani che ancora si cimentano nella realizzazione e nel restauro di queste imbarcazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TAGLIA IL TRAGUARDO COL MIGLIOR TEMPO "CORSARO" DI SONINO POI SORAVENTO SIORA MARISA E MORETTA**



VELA AL TERZO La Coppa del Presidente ieri pomeriggio

## Protocollo famiglia, pronta la versione aggiornata

### AVVOCATI

VENEZIA Erano undici anni che il protocollo famiglia non veniva aggiornato, per questo, consiglio dell'Ordine degli avvocati e Tribunale di Venezia hanno lavorato di concerto per crearne una nuova versione. Nove mesi di impegno in cui le due istituzioni hanno operato a braccetto per disciplinare la materia del diritto di famiglia. Tra le varie commissioni avvenute nel corso dei mesi (anche con il contributo delle associazioni di avvocati di famiglia), i due enti hanno operato trattando separazioni, divorzi, affidamento di minori, regime di visita, spese straordinarie... Ciò che è emerso è il fatto che si è scelto di curare in maniera approfondita l'aspetto relativo all'audizione del minore, facendo in modo che sia dato allo stesso la giusta importanza per tutelare gli interessi. Allo stesso modo, si è cercato di dare il giusto equilibrio tra le posizioni processuali (padre e madre) e rendere più snello e agevole

il procedimento. «Il Consiglio ritiene che il Protocollo Famiglia sia la migliore sintesi delle pratiche più virtuose per la gestione di problematiche che investono la sensibilità dei cittadini in momenti particolarmente delicati della loro vita. La partecipazione di tutte le Associazioni Forensi operanti sul territorio fa sì che possa contare sulla condivisione di tutti gli operatori del settore e quindi la sua applicazione capillare nel nostro Foro», ha affermato il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati Giuseppe Sacco. All'evento hanno preso parte 400 avvocati e una ventina di magistrati del tribunale. Numeri che fanno comprendere quanto il tema sia sentito. Dopo i saluti della presidente della Corte d'Appello di Venezia Ines Martini e del presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati Sacco, hanno parlato Giorgio Costantino, dell'università Roma Tre (avvocato, "La rilevanza dei protocolli nel sistema liquido delle fonti"), il presidente del tribunale di Udine Paolo Corder ("L'ascolto del minore e la consulenza tecnica") e la presidente del tribunale di Pisa Maria Giuliana Civinini ("Contraddittorio e diritto di difesa nel rito camerale"). A tirare le conclusioni, il presidente della II sezione civile del tribunale Roberto Simone e la vice presidente del Consiglio dell'ordine Fabiana Danesin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NOVE MESI DI IMPEGNO TRA AVVOCATI E MAGISTRATI LA PRESENTAZIONE NELLA SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO**